Pellegrinaggi a LOURDES

09 / 12 febbraio 2016 (martedì/venerdì) in Bus GT con il *DECANATO* Organizzazione tecnica con GeaWay Tour Operator



1º giorno: martedì 9 febbraio - Cologno /LOURDES

Ritrovo dei partecipanti di buon mattino e alle ore 3.30 partenza con pullman GT. Soste lungo il percorso e pranzo libero. In serata arrivo a Lourdes, Sistemazione in Hotel, cena e pernottamento.

2°/3° giorno: mercoledì 10 e giovedì 11 febbraio - LOURDES

Trattamento di pensione completa in Hotel. Intere giornate dedicate alla partecipazione alle funzioni religiose del Santuario e visita dei luoghi di S. Bernadetta. In serata partecipazione alla fiaccolata "flambeaux" sul piazzale del Santuario.

4º giorno: venerdì 12 febbraio - LOURDES/Cologno

Prima colazione e partenza per il viaggio di rientro in pullman. Soste lungo il percorso e pranzo libero. Arrivo in sede in serata.

Ouota individuale € 400 (41-50 partecipanti) € 440 (31-40 partecipanti) € 480 (26-30 partecipanti) Supplemento camera singola € 140 € 530 (20-25 partecipanti)

Incluso: Viaggio in pullman GT; sistemazione in Hotel cat 3 stelle in camere doppie con servizi privati. Trattamento di pensione completa dalla cena del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo giorno. Tassa di soggiorno a Lourdes. Assicurazione medico-bagaglio Navale Sos, Omaggio agenzia, copertura rimborso annullamento per motivi medici (franchigia 10%)

Non incluso: Mance, bevande, ingressi, pranzo del 1° e ultimo giorno, extra di carattere personale e tutto quanto non specificato alla voce "la quota di partecipazione comprende"

Iscrizioni: entro il 30 novembre presso la Parrocchia S.Maria (martedì e venerdì ore 9.30-10.30)

16 / 18 maggio 2016 (lunedì/mercoledì) in Aereo con la *PARROCCHIA di S.MARCO* Organizzazione tecnica con Duomo Viaggi Turismo

1º giorno: lunedì 16 maggio - Malpensa /LOURDES "Accogliere la Misericordia"

Al mattino, ritrovo dei Sigg. partecipanti nel luogo convenuto a Cologno. Partenza con pullman riservato per l'aeroporto di Malpensa Terminal 1 – Partenza con volo speciale per Lourdes. Trasferimento in pullman riservato all'hotel. Passaggio alla Porta della Misericordia e preghiera alla Grotta di Massabielle. Pranzo. Nel pomeriggio, cammino della Croce e celebrazione euca- DUOMOVIAGGIRTURISMO ristica di inizio pellegrinaggio. Cena. Alle 21.00 tradizionale Flambeaux e pernottamento



2° giorno: martedì 17 maggio - LOURDES "Diventare misericordiosi"

Pensione completa. Celebrazione Eucaristica alla Grotta di Massabielle. Tempo libero per la visita ai Santuari. Nel pomeriggio, visita alla Cité St Pierre, luogo privilegiato della Misericordia. Ritorno a Lourdes per la Processione Eucaristica. Alle 18 Santo Rosario alla Grotta in lingua italiana. Alle 21.00 Flambeaux.

3º giorno: mercoledì 19 maggio - LOURDES/Malpensa "Manifestare la Misericordia"

Piccola colazione. Basilica San Pio X - Celebrazione Eucaristica internazionale. Tempo a disposizione per completare il cammino della "Misericordia" Pranzo in albergo. Nel pomeriggio partenza con pullman dall'albergo per l'aeroporto di Lourdes. Arrivo a Malpensa T1. Rientro a Cologno con pullman riservato.

Ouota indicativa di partecipazione a persona € 510 – Supplemento camera singola € 80

La quota comprende: passaggio aereo in cl economica con voli noleggiati - tasse aeroportuali e costi carburante inclusi al 15/10/2014 – franchigia bagaglio 15 kg. – sistemazione presso l'Hotel Paradis **** stelle in camere a due/tre letti con servizi privati – trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno al pranzo dell'ultimo giorno – trasferimenti da e per l'aeroporto di Lourdes – accompagnatore Duomo Viaggi – abbonamento sanitario e annullamento viaggio – cartellino bagaglio – carburante al 5/10/2015 – pullman riservato da Cologno a Malpensa a/r.

La quota non comprende: bevande, mance, ingressi, extra di carattere personale e tutto quanto non indicato nella voce "la quota comprende".

Iscrizioni: presso la Segreteria Parrocchiale S.Marco (tutti i giorni ore 9.30-12 17-19 sabato ore 9-12)

N.B. Il programma sopra riportato potrà subire delle variazioni in base agli operativi aerei. Orari di partenza e arrivo, programma religioso, informazioni tecniche, verranno comunicati con la circolare informativa che verrà consegnata prima della partenza. E' indispensabile un documento di Identità valido per l'espatrio.

Parrocchia Ss. Marco e Gregorio

in Cologno Monzese 20093 Vicolo S. Marco, 3 tel. 02. 2542006 www.sanmarcoegregorio.it

8 novembre 2015 Comunicazioni fraterne n. 34 anno 2

Carissimi, con la Solennità di nostro Signore Gesù Cristo re dell'universo che oggi celebriamo, si conclude l'anno liturgi- Siamo ancora nell'"Ottava dei Defunti", cioè 8 co. La nostra storia e quella del mondo vanno verso il loro compimento: l'inconnostra Diocesi ci fa vivere la Giornata Caritas invitandoci ad accogliere i poveri e a donare loro un nostro personale contributo. Dice il nostro Arcivescovo nel suo messaggio: "È mia convinzione, che la missione della Caritas consista nel proporcarità capace di farsi cultura, di plasmare il questa arrivi a dare forma coerente a tutta la nostra esistenza. Il nostro vissuto quotidiano deve poter testimoniare ciò che afporta con sé un preciso modo di guardare alla vita, genera cultura. Attraverso le opere di carità si promuove una visione autentica dell'uomo e del suo essere in relazione con gli altri, del suo destino e del senso della sua esistenza dal concepimento fino al suo termine naturale. Le opere di carità diventano, in questo modo, un'occasione privilegiata di educazione integrale per coloro che le compiono e di testimonianza per tutti gli uomini e le donne che si incontrano".

Da domani inizierà la benedizione natalizia alle famiglie. Già da ora auguriamo a tutti la pace del Signore. Don Bruno

LA PREGHIERA PER I DEFUNTI

I FUNERALI

giorni dal 2 novembre, ed è opportuno continuare a riflettere sull'importante preghiera per i detro con Lui e con il suo giudizio. Saremo funti, Già nelle Comunicazioni Fraterne di due giudicati sull'amore. Per questo motivo la domeniche fa una "Preghiera" esprimeva assai bene il senso cristiano di questa devozione, mentre in quelle di domenica scorsa don Bruno ci anticipava alcune modalità in cui questa azione religiosa deve correttamente esprimersi. Ma partiamo da "La celebrazione cristiana della morte", cioè dai funerali. Così si esprimono le re una esperienza di fede, di speranza, di l"Premesse al Rito delle Esequie" (nn 1-3; le sottolineature sono mie): "La liturgia cristiana dei modo di guardare alla storia e di valutare i funerali è una celebrazione del mistero pasquale fatti a partire dall'affermazione di Paolo di Cristo Signore. Nelle esequie la Chiesa prega "Noi abbiamo la mentalità e i sentimenti di perché i suoi figli, incorporati per il battesimo a Cristo". E' reale infatti il rischio di essere Cristo morto e risorto, passino con lui dalla morbuoni e bravi operatori di carità, senza che te alla vita e, debitamente purificati, vengano accolti coi santi e gli eletti nel cielo. Per questo motivo la Chiesa, madre pietosa, offre per i defunti il sacrificio eucaristico, memoriale della fermavo nella Lettera pastorale. La carità Pasqua di Cristo, innalza preghiere e compie suffragi; e poiché tutti i fedeli sono uniti in Cristo. tutti ne hanno vantaggio: aiuto spirituale i defunti, consolazione e speranza quanti ne piangono la scomparsa. Pur senza troppo indulgere ad apparati esteriori, è giusto che, nella beata speranza della venuta di Cristo e della risurrezione dei morti, si dia il dovuto onore al corpo dei defunti. Esso infatti viene asperso, a ricordo del battesimo che ha iscritto il cristiano nel libro della vita, e viene incensato, in segno di venerazione come tempio dello Spirito santo. È bene, pertanto, che almeno nei momenti più significativi tra la morte e la sepoltura si riaffermi nelle preghiere e nei riti la fede e la speranza nella vita eterna".

> (Continua) don Giovanni Basilico

UFFICI DEI DEFUNTI

Lunedi	9
07.30	PANAZZOLO Elsa
08.30	Mariantonina - Angela
17.00	S. Messa Lapidine
18.30	SALIS Antonio e Marino
Marte	<u>dì 10</u>

- 07.30 Fam. FIORIN 08.30 ROSSI Angelo e Rina
- 17.00 URSO Paolo
- 18.30 nonni INTOCI-GIANNOPOLO
- 20.30 Fiore della carità al Bettolino

Mercoledì 11

- 07.30 Fam. MIOLI
- 08.30 GUCCIARDO Giuseppe
- 17.00 Lorenzo Nicoletta e figli
- 18.30 BURANI Rosa

Giovedì 12

- 07.30 Fam. NICOLETTO
- 08.30 DI CUONZO Michele
- 17.00 Giuseppe Anna Laura
- 18.30 Piera e Giuseppe CANTONI

Venerdì 13

- 07.30 suore Sacra Famiglia
- 08.30 Francesca Cecilia e nonni
- 17.00 Padre Lele
- 18.30 PREITE Antonio e Giuseppina 20.30 **Fiore della carità al Quartiere**

Sabato 14

08.30 Domenico - Maria - Pietro 18.00

Domenica 15

Is

13,4-11 Sal 67(68) Ef 5,1-11a Lc 21,5-28

Weekend di condivisione per famiglie SABATO 14 - DOMENICA 15 novembre Al SERMIG, arsenale della pace TORINO Per tutti i dettagli contatta:

Marinella Marangi 335-7693771

GRUPPO TERZA ETA

MERCOLEDI' 11 ore 15 in Oratorio

Incontro su

"Il Sinodo dei Vescovi sulla famiglia"

ANAGRAFE PARROCCHIALE

DEFUNTI

NAPOLETANO Teresa a. 91 TOGNETTI Remo a. 85 PAGLIARI Angelo a. 83 MOROTTI Mariangela a. 59

VERGANI Luigia a. 65 DONADIO Maria a. 80

totale 148

BATTESIMI

Aurora ROMANO Paolo RINALDI Kevin Peter RETTA Costanza COPPOLA Clarissa, Andrea e Lorenzo RA-GNO



Ricordo di P. Lele Ramin

Venerdì 13 novembre

ore 17 Messa cui segue incontro in Oratorio ore 21 presso il CineTeatro S.Marco

Proiezione del film "La casa bruciata"

OGGI ore 15.00-18.00

ASSEMBLEA PARROCCHIALE

presso il Salone della Scuola dell'Infanzia di Corso Roma n. 130 su

REALTA' E FUTURO DELLA NO-STRA PARROCCHIA

Aiutiamoci a costruire insieme un progetto per la nostra comunità parrocchiale

- Preghiera iniziale
- Presentazione del significato dell'iniziativa
- Interventi liberi con testimonianze, contributi, proposte, domande
- Conclusione di don Bruno

Benedizione natalizia alle famiglie

LUNEDI' 16

Via Monte Sabotino

Via S.Margherita 53

Via B. Croce

Via Fermi 3-7-9-13-15 Via Liguria 52 scale 1-2-3 Via Ovidio 14 scale D-E Via Emilia 43 scala A 55

MARTEDI' 17

Via Monte Rosa numeri pari Via Monte Bianco tutta

Via Isonzo

Via Romagna 1 scale A-B 17 interno

Via Ovidio 14 scala U Corso Roma 153

Via delle Camelie

Via Petrarca 35 scale A-B-C-D

Via Emilia 53

MERCOLEDI' 18

Via Cavallotti 50-52-54-58 Via Monte Rosa numeri dispari

Via Sentati 1-3-11-13-15-17-23-25-27-29-31

Corso Roma 165 Via Ovidio 14 scala R Via Emilia 59-75-81

GIOVEDI' 19

Via F. da Lodi

Via Sentati 41-45-47-51-55-57-61-63-48-42

Via Romagna 15-19 interno

Corso Roma 185 Via Ovidio 14 scala N

Via delle Ginestre

Via Petrarca 35 scale E-F-H Via Finlandia 19 scale A-B-C-D

VENERDI' 20

Via Matteotti

Via Sentati 40-34-32-26-24-18-16-14-10-6-4

Via Romagna 17-19 esterno

Corso Roma 154

Via Finlandia 19 scale E-F-G-H

I sacerdoti, il diacono, le suore passeranno in tutte le famiglie della nostra Parrocchia <u>dalle</u> ore 18.00 alle 20.30

Il parroco Don Bruno passerà nelle vie indicate in corsivo dalle 16.00 alle 19.30.

PERCHE' ABBIAMO LA PAURA DELL'ALTRO? IL REGNO DI DIO NON HA CONFINI!

Attendiamo spesso l'evento straordinario e non ci rendiamo conto che la quotidianità porta in sé molte occasioni: certo è indispensabile che abbia-

mo la consapevolezza che non ci siamo solo noi, ma che oltre a noi esiste una realtà da scoprire. La



questione immigrazione e la realtà dello straniero rivelano la crisi etica e culturale nella quale siamo immersi. Si è raggiunti da sensazioni emotive che puntano ad ingigantire fenomeni, a

creare stati d'ansia diffusi. Non ci rendiamo conto, ad esempio, che l'immigrazione rende evidente che il mondo è vicino: ogni individuo riceve o consuma le informazioni e i beni che vengono da tutto il pianeta. Ciascuno di noi porta in sé, senza saperlo, l'intero pianeta, eppure non riusciamo a progettare un mondo senza barriere. Abbattuti i muri, le barriere del mercato economico, si alzano però sempre più steccati di chiusura, localismi esasperati, chiusure spesso rozze. Lo straniero può però rappresentare una minaccia e allora cresce un immaginario di paure. Attorno allo straniero ritorna la domanda di come si può riflettere e ripensarsi comunità di credenti. Siamo chiamati a non appiattire la fede semplicemente sui valori morali di bontà e accoglienza, comprensibili e accettabili da una società che vuole assimilare la bontà, ma che non accetta il diverso e l'annuncio che cambia. La meravigliosa narrazione del libro di Rut ci fa capire che noi possiamo dire "mio Dio" solo confessando che è anche il Dio di altri. "Il tuo Dio sarà il mio Dio" (Rut 1,16). Vi è dunque la dimensione universale dell'alleanza e della salvezza che fa esprimere la profezia dell'amore per il forestiero. Vengono alla mente le parole semplici di Giovanni XXIII nella "Pacem in Terris": "E' lecito tuttavia sperare che gli uomini, incontrandosi e negoziando, abbiano a scoprire meglio i vincoli che li legano, provenienti dalla loro comune umanità, e abbiano pure a scoprire che una fra le più profonde esigenze della loro comune umanità è che tra essi e tra i rispettivi popoli regni non il timore, ma l'amore". Impariamo allora ad affinare lo sguardo affinché sappiamo aprire gli occhi e guardare la povertà, aprire le orecchie e ascoltare la voce dei poveri, aprire il cuore e incontrare il prossimo, aprire la mente e comprendere che siamo tutti esseri umani.